

Festival Diocesano di Musica Sacra II Edizione

È stata presentata questa mattina (lunedì 5 maggio) la seconda edizione del Festival Diocesano di Musica Sacra organizzato dall'Accademia Filarmonica Europea (AFE) in collaborazione con la Diocesi Suburbicaria di Albano in programma fra maggio e giugno, nelle province di Roma e Latina. Nella prestigiosa "Sala delle vedute" di palazzo Lercari sede del Museo Diocesano di Albano c'erano Mons. Vincenzo Viva Vescovo di Albano, Don Franco Ponchia direttore Ufficio Musica Sacra della diocesi, il Presidente dell'Accademia Filarmonica Europea e Direttore Musicale M° Francesco Maria Silvagni, il Direttore Artistico dell'Accademia M° Ernesto Celani. Presenti in sala Francesco Manganaro Direttore Generale della BCC Castelli Romani e del Tuscolo, Flavio Alessandro Napoleoni Presidente della Fondazione della BCC Colli Albani, Aldo Anellucci Presidente della BCC Nettuno, alcuni rappresentanti delle amministrazioni comunali coinvolte dal festival fra cui: gli Assessori alla Cultura di Marino Pamela Muccini, Nemi Donatella Chialastri, Albano Enrica Cammarano e la consigliera comunale di Ariccia Irene Falcone oltre a numerosi sacerdoti della curia e i parroci della diocesi. Fra gli ospiti anche il prof. Giuseppe Tedeschi addetto d'Anticamera di Sua Santità e collaboratore dell'Accademia Filarmonica Europea, in rappresentanza dei solisti che si cimenteranno durante il primo concerto il mezzosoprano Maria Ratkova. «La seconda edizione del Festival sigla la proficua collaborazione dell'Orchestra dell'Accademia Filarmonica Europea con la Diocesi di Albano; l'ensemble è composta da 35 professori d'orchestra provenienti da esperienze musicali nazionali ed internazionali – afferma il M° Francesco Maria Silvagni, Presidente dell'Associazione – Questa seconda edizione, nella speciale occasione dell'Anno Santo 2025, vedrà il coinvolgimento di tutti i tredici comuni del territorio diocesano: ogni comunità potrà infatti fruire gratuitamente di un concerto di Musica Sacra. Colgo l'occasione per ringraziare, a nome mio e dell'Accademia, gli sponsor, la cui generosità e fiducia accordata ci permetteranno anche quest'anno la realizzazione del Festival, dando la possibilità a tutti in modo totalmente gratuito di poter godere della bellezza della Musica Sacra». Novità importante di questa seconda edizione del Festival la promozione del "I Concorso Internazionale di Composizione – sezione Musica Sacra" rivolto a giovani compositori under 40, ideato per la valorizzazione della creatività emergente e per l'ampliamento del repertorio sacro. I vincitori saranno proclamati entro il mese di novembre e vedranno le proprie opere eseguite nel corso del Festival 2026. «Il programma di questa edizione si avvale della collaborazione di artisti provenienti dalle Accademie e dai Conservatori di tutta Europa e presenta una scelta musicale ampia e variegata, si va da brani di Palestrina fino alla musica contemporanea, da brani di compositori sconosciuti al grande pubblico, come Ruggero Giovannelli, fino alla celeberrima Messa da Requiem di Mozart, da musica a cappella a musica corale e sinfonica, da autori di scuola romana fino ad autori argentini come Martín Palmeri e la sua Misa a Buenos Aires che rivisita la messa in latino utilizzando lo stile del nuevo tango e la sua tipica strumentazione – afferma il M° Ernesto Celani, direttore artistico del Festival – Per celebrare i 500 anni dalla nascita del compositore Giovanni Pierluigi da Palestrina, il concerto del 24 maggio sarà preceduto da una conferenza del musicologo Francesco Luisi sulla figura del Princeps Musicae». Il primo dei tredici concerti, dedicato alla memoria di Papa Francesco, si terrà Sabato 10 maggio alle ore 21.00 nella Basilica Cattedrale "San Pancrazio Martire" di Albano Laziale in concomitanza dei festeggiamenti dedicati al Santo Patrono della città e della Diocesi che si celebra il 12 maggio. «Siamo felici di poter tornare ad ospitare, nelle chiese di tutta la nostra diocesi di Albano, il Festival di musica sacra – ha detto Mons. Vincenzo Viva Vescovo di Albano – ricordando lo straordinario successo della prima edizione. Questo secondo Festival assume un significato ancora più profondo, intrecciandosi con il cammino dell'Anno Giubilare che stiamo vivendo insieme e siamo pronti a vivere nuovamente questa esperienza di bellezza e spiritualità. Desidero esprimere anzitutto la mia più sincera gratitudine agli organizzatori dell'Accademia Filarmonica Europea per il loro impegno instancabile e poi agli enti benefattori e alla Regione Lazio per il loro generoso contributo. Un grazie particolare va anche agli artisti che si esibiranno, perché con il loro talento possono dare voce alla nostra preghiera e diventare strumenti preziosi di evangelizzazione, messaggeri di una bellezza che conduce all'incontro con Dio, datore di ogni dono. Mi auguro che questo appuntamento sia per tutti noi occasione di crescere nella fraternità e nell'impegno ad essere testimoni di speranza in un mondo assetato di pace e amore». A rendere possibile la realizzazione del Festival anche quest'anno il generoso contributo degli sponsor: la Regione Lazio, la BCC dei Castelli Romani e del Tuscolo, la BCC Colli Albani e la BCC Nettuno con le rispettive Fondazioni.

